



Piano Triennale Offerta Formativa

G.GARIBALDI - CASTEL VOLTURNO -

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola G.GARIBALDI - CASTEL
VOLTURNO - è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
20/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3347C/25 del
23/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
20/12/2018 con delibera n. 5*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola è l'unico luogo di incontro e avamposto culturale in un ambiente povero di iniziative educative. Attraverso la gestione dell'autonomia organizzativa e didattica l'Istituto mira a: - riconoscere la dignità formativa del territorio socioculturale e naturale esterno alla scuola; - dare un'identità alla scuola sensibilizzando le realtà territoriali; - maturare nell'alunno la conoscenza e la consapevolezza della realtà in cui vive; - integrare scuola e territorio nell'elaborazione di progetti educativi e culturali; - promuovere il collegamento con enti e strutture; - dimostrare attenzione e disponibilità alle proposte e programmare attività comuni. Tutte le componenti della comunità scolastica sono perciò impegnate a favorire il rapporto fra la scuola e le altre agenzie educative del territorio, anche allo scopo di realizzare la scuola stessa come centro di promozione culturale, sociale e civile. Nel nostro Istituto sono presenti 47 alunni con disabilità certificata, 1 DSA certificato e 19 BES. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono alla Scuola Dell'Infanzia sono 30, alla Scuola Primaria sono 70, alla Scuola Secondaria di Primo Grado sono 53. Questa eterogeneità di alunni determina un arricchimento culturale e sociale.

Vincoli

Le condizioni socio-economiche di molte famiglie che risiedono nel comune di Castel Volturno sono molte disagiate. Alta è la percentuale di genitori con la sola licenza elementare o media inferiore; consistente è il numero di genitori senza titolo di studio o analfabeti di ritorno. Rilevante è la percentuale di capofamiglia disoccupati, sottoccupati, precari e spesso impegnati in lavoro nero, e non di rado detenuti o agli arresti domiciliari perciò molte famiglie sono assistite dalla Caritas diocesane e dall'ufficio servizi sociali del comune, anche con la distribuzione di pacchi alimentari. La popolazione residente al 31/12/2017 era di 25.281 abitanti, a questi bisogna aggiungere i numerosi immigrati extracomunitari provenienti

dall'est europeo, dal nord e centro Africa, da stime non ufficiali dovrebbero essere circa 15.000, dediti anche allo spaccio di sostanze stupefacenti e prostituzione. L'alta percentuale di alunni non italiani determina dei problemi di inclusione. Questi alunni si spostano facilmente dall'Italia, o ritornano nei paesi di origine o emigrano in altri stati. Pertanto determinano un incremento dell'abbandono scolastico, perché non comunicano ufficialmente alla scuola il loro trasferimento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio comunale da molti anni accoglie un consistente afflusso di immigrati extracomunitari e non, attirati dalle numerose case per le vacanze non abitate, che vengono affittate a un basso prezzo. La cittadina è ben collocata geograficamente vicino ai grandi centri (Napoli e Caserta) e facilmente si può raggiungere il proprio luogo di lavoro.

Vincoli

Molti abitanti, comunitari ed extracomunitari, non risiedono stabilmente su questo territorio ma si comportano da veri e propri nomadi, altri lo considerano solo un dormitorio, sia per ragioni di lavoro, che per problemi di carattere familiare. Nei casi limite, questo territorio è considerato dalla malavita organizzata un luogo dove nascondersi, dove scaricare rifiuti tossici o scontrarsi tra bande armate camorristiche. Non sono rare le famiglie in cui uno dei genitori è in carcere o agli arresti domiciliari.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I diversi plessi che compongono l'Istituto Comprensivo Garibaldi sono stati edificati tra la fine degli anni 60 e i primi anni 70 del Novecento. La sede centrale in cui è ubicata la Scuola Secondaria di Primo Grado e alcune classi della Scuola Primaria, così come la Scuola dell'Infanzia Roncalli sono facilmente raggiungibili per quelli che abitano nel centro storico. La scuola dispone di alcune LIM e PC reperiti attraverso i fondi FESR. La scuola dispone del solo FIS e del contributo volontario da parte dei genitori all'atto dell'iscrizione. La scuola, da quest'anno, si è attivata per ottenere sponsorizzazioni e donazioni da parte di privati.

Vincoli

Il plesso Villaggio del Sole che comprende la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria e' raggiungibile solo con trasporto privato. Gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di Primo Grado che abitano in località Destra Volturno e lungo la fascia della Domiziana devono munirsi di trasporto privato, perche' l'ente pubblico non fornisce il servizio. Le LIM non sono sufficienti per tutte le classi. Numerosi PC sono stati trafugati, a causa di un furto avvenuto durante l'estate 2016.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ G.GARIBALDI - CASTEL VOLTURNO - (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CEIC87800X
Indirizzo	VIA SAN ROCCO 28, 30 CASTEL VOLTURNO 81030 CASTEL VOLTURNO
Telefono	0823763167
Email	CEIC87800X@istruzione.it
Pec	ceic87800x@pec.istruzione.it

❖ CAST.VOLT.-VILL.AGRICOLO-D.D.1- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA87801R
Indirizzo	VIA MACHIAVELLI LOCAL.VILLAGGIO AGRICOLO 81030 CASTEL VOLTURNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Machiavelli snc - 81030 CASTEL VOLTURNO CE

❖ CASTEL VOLT. PAPA RONCALLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CEAA87802T
Indirizzo	VIA PAPA RONCALLI SCATOZZA 81030 CASTEL VOLTURNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Papa Roncalli 3 - 81030 CASTEL VOLTURNO CE

❖ **CASTEL VOLT.-VILL.AGRICOLO-D.D. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE878012
Indirizzo	VIA MACHIAVELLI LOC. VILLAGGIO AGRICOLO 81030 CASTEL VOLTURNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Machiavelli snc - 81030 CASTEL VOLTURNO CE
Numero Classi	8
Totale Alunni	131

❖ **SCUOLA PRIMARIA " GARIBALDI " (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CEEE878023
Indirizzo	VIA SAN ROCCO 28/30 CASTELVOLTURNO 81030 CASTEL VOLTURNO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via San Rocco 28/30 - 81030 CASTEL VOLTURNO CE
Numero Classi	10
Totale Alunni	182

❖ GARIBALDI - CASTEL VOLTURNO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CEMM878011
Indirizzo	VIA S.ROCCO - 81030 CASTEL VOLTURNO
Edifici	• Via San Rocco 28/30 - 81030 CASTEL VOLTURNO CE
Numero Classi	17
Totale Alunni	260

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	28
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6

Approfondimento

Con riferimento alle risorse strutturali e infrastrutturali necessarie alla realizzazione del PTOF, un ulteriore fabbisogno:

- LIM in tutte le aule 41/44;
- Laboratori (multimediali, scientifici, tecnologici, psicomotricità e musicali/teatrale);
- Attrezzature per le pratiche di Scienze Motorie;
- Ristrutturazione e riattazione della Palestra coperta della sede centrale (chiusa per inagibilità, con ordinanza sindacale n°141/2009).

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	98
Personale ATA	17

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La nostra Vision è finalizzata a perseguire i sottostanti obiettivi in tempi lunghi. Ha lo scopo di:

- *Chiarire la direzione verso cui deve tendere il cambiamento a lungo termine dell'istituzione scolastica;*
- *Motivare tutti nella giusta direzione anche attraverso percorsi difficili e articolati;*
- *Coordinare efficacemente le seguenti azioni:*
 - **EDUCARE ALLA LEGALITÀ**
 - **EDUCARE ALL'ACCOGLIENZA E ALL' INTEGRAZIONE**
 - **EDUCARE ALLA CITTADINANZA SUL TERRITORIO**
 - **EDUCARE AL RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI**
 - **EDUCARE ALLA COMUNICAZIONE**

La nostra Mission è permettere a tutti di accedere ai saperi, ai linguaggi, alle competenze e agli strumenti necessari per un attivo inserimento nella società. Obiettivi primari e trasversali sono:

- **STAR BENE CON SE' E CON GLI ALTRI ;**
- **COMPNDERE E ANALIZZARE LA REALTA' CIRCOSTANTE E ANALIZZARE LA REALTA' CIRCOSTANTE PER COPNDERE IL PRESENTE E PROGETTARE IL FUTURO;**
- **SVILUPPARE E POTENZIARE UN METODO DI STUDIO ORDINATO E RAZIONALE;**
- **ACQUISIRE SECONDO LE PROPRIE CAPACITA' I LINGUAGGI DISCIPLINARI;**
- **SVILUPPARE IL SENSO ESTETICO E LA CREATIVITA';**
- **SAPER COMPNDERE IL PRESENTE PER PROGETTARE IL FUTURO.**

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità Risultati scolastici



Traguardi

Incrementare la frequenza e migliorare il rendimento scolastico attraverso attività laboratoriali e inclusive.

Priorità

Incentivare le attività extracurricolari alternative.

Traguardi

Il traguardo a lungo periodo è quello di rientrare nella media degli abbandoni provinciali e portare gli abbandoni dell'istituto a un tasso minore.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare le prove standardizzate nazionali.

Traguardi

La scuola si è attivata con il recupero e potenziamento attraverso le attività proposte nel Piano di Miglioramento della Scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Tenuto conto di quanto esplicitato nella Vision e Mission e in coerenza con le priorità indicate nel RAV, si individuano i sottostanti quattro obiettivi formativi:

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto



delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Implementare attività di coding e pensiero computazionale.

Caviardage - metodo di scrittura creativa.

CLIL.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola partecipa a tutte le iniziative messe in campo dalla Rete d'Ambito CE 11.

La scuola partecipa a Reti di Scopo con scuole viciniori delle province di Caserta e Napoli.



Assidua è la collaborazione con l'Ente locale, Regione Campania, ASL, Comunità parrocchiale, PRO LOCO, Centro Fernandes.

La Scuola per promuovere le proprie iniziative si serve della pagina ufficiale del sito WEB, attraverso la quale procede anche alla rendicontazione sociale.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CAST.VOLT.-VILL.AGRICOLO-D.D.1-	CEAA87801R
CASTEL VOLT. PAPA RONCALLI	CEAA87802T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASTEL VOLT.-VILL.AGRICOLO-D.D.	CEEE878012
SCUOLA PRIMARIA " GARIBALDI "	CEEE878023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GARIBALDI - CASTEL VOLTURNO -	CEMM878011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CAST.VOLT.-VILL.AGRICOLO-D.D.1- CEEA87801R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CASTEL VOLT. PAPA RONCALLI CEEA87802T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CASTEL VOLT.-VILL.AGRICOLO-D.D. CEEE878012

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA " GARIBALDI " CEEE878023

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

GARIBALDI - CASTEL VOLTURNO - CEMM878011
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO
NOME SCUOLA

G.GARIBALDI - CASTEL VOLTURNO - (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto, dando importanza ai contenuti dei saperi, agli strumenti e agli ambienti di apprendimento. Le discipline devono acquisire anche un senso personale per chi apprende e tradursi in competenze verificabili e spendibili. La struttura verticale dell'istituto comprensivo cui apparteniamo, ci ha permesso il ripensamento della tradizionale scansione fra livelli di scuola imponendo a ciascuno di essi una seria riflessione sugli aspetti cruciali del fare scuola quotidiano, quali: □ La programmazione, □ La valutazione, □ Le relazioni fra gli insegnanti, □ Le risorse, □ I rapporti con il territorio, che vanno considerati in un'ottica di continuità intesa come continuum in termini di apprendimento-insegnamento. L'attenzione alla continuità non garantisce solo la saldatura esterna tra i diversi livelli di scolarità ma, attraverso un lavoro di comune programmazione in verticale, favorisce gradualità nell'ampliamento e nell'approfondimento delle conoscenze e promuove quella differenziazione, che è avvio verso prospettive diverse di percezione e di analisi dei fenomeni. Un curriculum delle competenze deve avere queste caratteristiche: verticalità, coerenza interna, trasversalità, flessibilità, essenzialità, orientatività, rivedibilità, verificabilità, certificabilità.

ALLEGATO:

[LINK CURRICOLO VERTICALE.PDF](#)

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Publicizzazione delle Attività istituzionali.

La scuola rende adeguata publicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali (il sito web www.icsgaribaldicastelvoturno.it) con opportune relazioni scritte e/o audio-visive. In tali contesti, le foto e i video che verranno pubblicati saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n.679/16). Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

Altro

NOME SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA " GARIBALDI " (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

cb

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ PROGETTO LEGALITA'**

L'educazione alla legalità ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili e la democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Per un adolescente riconoscere e accettare un mondo di regole è sempre un percorso difficile e faticoso. In tal senso, promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori della scuola. - Educare alla solidarietà e alla tolleranza. - Sviluppare la capacità di collaborare, comunicare, dialogare. - Formare l'uomo e il cittadino. - Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità. Saranno sviluppate le seguenti competenze: - Competenze sociali e civiche (Collaborare e partecipare in modo efficace costruttivo alla vita sociale). - Imparare ad imparare (Organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo). - Comunicazione nella madre lingua (Comprendere,

esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta). - Consapevolezza e espressione culturale (Essere consapevoli dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive). - Competenza digitale (Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione (TIC); usare il computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet). - Competenza tecnologica (Applicare tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani; comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino). - Senso di iniziativa e di imprenditorialità (Saper tradurre le idee in azione; imparare ad assumere i rischi; imparare a pianificare e a gestire progetti per raggiungere obiettivi).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Multimediale

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

Il progetto intende avviare un percorso volto alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione, all'integrazione, alla socializzazione, all'acquisizione delle competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione di una personalità, in grado di raggiungere possibilie auspicati gradi massimi di autonomia, ottenibili da ogni soggetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le persone e tutte le culture. - Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere. - Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità. - Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano

l'interazione con l'altro. - Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamenteabili. - Migliorare il livello di autonomia degli alunni. - Migliorare la motivazione all'apprendimento. - Recuperare e consolidare le abilità di comunicazione. Promuovere, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti. - Recuperare e potenziare le abilità nei vari ambiti. - Favorire i processi di attenzione e di concentrazione. - Comunicazione nella madre lingua. - Imparare ad imparare. - Competenze sociali e civiche. - Consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ "CODING@SCUOLA"

Con il progetto "Coding@scuola" s'intende far apprendere agli allievi, in modo coinvolgente e divertente, i rudimenti della programmazione ed offrire uno strumento per l'approfondimento delle proprie conoscenze e competenze nelle diverse materie oggetto di apprendimento a scuola. Gli alunni delle classi terze saranno guidati all'esecuzione di semplici esercizi di informatica, senza l'uso del computer, alla conoscenza del sistema binario e ad un primo avvio alla visualizzazione del programma Scratch. Gli alunni delle classi quarte e quinte saranno guidati, invece, alla realizzazione di un progetto attraverso l'utilizzo del programma Scratch e di altri software e giochi particolarmente adatti ai bambini per un primo approccio alla programmazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare la comunicazione interpersonale stimolando l'ascolto reciproco -
 Rafforzare il desiderio di conoscere l'altro - Educare al rispetto dell'altro - Contrastare l'emarginazione e il disagio sociale - Contrastare le diverse forme di discriminazione -
 Rafforzare l'autodisciplina - Favorire l'integrazione sociale - Offrire l'opportunità di esprimere le proprie emozioni - Mettersi in gioco - Sviluppare le proprie competenze

specifiche - Superare situazioni di disagio e insicurezza - Aumentare le capacità di ascolto e concentrazione -Sviluppare il giudizio critico e l'atteggiamento autocritico - Favorire la partecipazione attiva degli studenti a sostegno di tematiche quali l'arte e la pace - Rafforzare le capacità espressive - Stimolare l'immaginazione. IMPARARE AD IMPARARE - È disponibile ad e manifesta costante interesse e curiosità verso l'apprendimento. - Pianifica la propria attività di studio in relazione al tempo disponibile, ai propri bisogni e modalità di apprendimento. - Riorganizza le proprie conoscenze alla luce delle nuove esperienze di apprendimento COMPETENZA DIGITALE - Utilizza le TIC per comunicare con altri e scambiare informazioni e materiali, rispettando le regole della rete. - Utilizza le TIC per ricercare informazioni a supporto della sua attività di studio, ne valuta pertinenza ed attendibilità. - Produce, tramite le TIC, relazioni e presentazioni relative ad argomenti di studio. SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ - Ha consapevolezza delle proprie risorse e delle opportunità a disposizione. - Propone idee, progetti, percorsi, attività. - Elabora progetti operativi fattibili e si mette in gioco per portarli a termine. COMPETENZA MATEMATICA - Riconosce e analizza situazioni problematiche, individua strategie di soluzione, utilizza le tecniche di calcolo appropriate, giustifica il procedimento seguito. COMPETENZE SOCIALI - Collabora in gruppo, sa confrontarsi con le diversità, è disponibile verso gli altri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
Multimediale

 ❖ **DANZA SPORTIVA A SCUOLA**

Attraverso questo progetto si desidera dare al bambino/ragazzo uno strumento in più grazie al quale poter conoscere il proprio corpo, poter imparare ad usare il movimento come mezzo di comunicazione con gli altri, poter formare la propria persona.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'alunno ha cura e rispetto di sé e assimila il senso e la necessità del rispetto, della

convivenza civile. Partecipa alle funzioni pubbliche nelle diverse forme in cui questo può avvenire; manifestazioni corali, sportive, non agonistiche. Si assume le proprie responsabilità e chiede e dà aiuto a chi ne ha bisogno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Musica

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **TI RACCONTO L'ODISSEA**

Lo scopo sarà, oltre che quello di schematizzare la struttura e le caratteristiche principali del poema, quello di realizzare uno strumento utile per la schematizzazione di concetti importanti nello studio dell'Odissea.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Migliorare la comunicazione interpersonale stimolando l'ascolto reciproco - Rafforzare il desiderio di conoscere l'altro - Educare al rispetto dell'altro - Mettersi in gioco - Aumentare le capacità di ascolto e concentrazione - Rafforzare le capacità espressive - Stimolare l'immaginazione Comunicazione nella madrelingua - Comprendere e rielaborare informazioni - Organizzare informazioni di diversa provenienza - Utilizzare un linguaggio originale allo scopo di persuadere Imparare ad imparare - Utilizzare il lessico specifico della disciplina - Utilizzare carte e immagini per ricavare e comunicare informazioni. Imparare ad imparare e competenze digitali - Ricercare e selezionare informazioni sull'Odissea, anche mediante l'uso di risorse digitali. Competenze sociali e civiche - Rispetto delle consegne - Rispetto dei tempi - Integrazione del proprio lavoro con quello altrui - Esprimere un giudizio personale e motivare valutazioni estetiche sul proprio lavoro e su quello altrui.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **LIBRO AMICO MIO**

Il progetto di attività alternativa alla religione cattolica è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di I grado dell'istituto che non si avvalgono di tale insegnamento e che pertanto, in base alla normativa vigente, hanno diritto ad essere impegnati in altra attività, per evitare che l'ora di religione cattolica diventi un momento di disimpegno e sia, invece, un tempo proficuo sia per la didattica curricolare sia per la formazione della persona.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - Promuovere e sviluppare il senso di autostima e la fiducia in se stessi. - Accrescere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale. - Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto per gli altri. - Sviluppare atteggiamenti che consentono di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente. **Competenze:** saper affrontare un argomento inerente ai temi trattati con conoscenze adeguate e, con modalità rispettose dei diversi punti di vista.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SPORT DI CLASSE**

Il progetto ha le seguenti caratteristiche generali: coinvolgimento delle classi 4^a e 5^a delle Istituzioni scolastiche ed educative; insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali impartite dal docente titolare della classe, di cui un'ora con affiancamento del Tutor Sportivo Scolastico. Realizzazioni di attività che prevedono percorsi di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità. Realizzazione dei giochi di fine anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Copertura totale dell'ambiente scolastico nei vari plessi ad internet tramite WiFi al fine di soddisfare l'intera utenza scolastica (docenti, studenti e personale ATA) per l'uso dei vari dispositivi informatici.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Coinvolgimento degli alunni delle classi quinte primarie e della scuola Secondaria di I grado in attività da realizzare in aula e laboratorio informatico (robotica, stampa 3D)

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Implementazione dell'utilizzo delle funzioni del registro elettronico.

Formazione del personale scolastico tramite tutorial ed in presenza.

Formazione (tramite tutorial pubblicati sul sito d'Istituto) per le famiglie per l'uso del registro.

Dematerializzazione dei documenti di valutazione con accesso diretto delle famiglie.

Utilizzo della sezione del Registro dedicata alla Programmazione didattica.

Condivisione materiali.

Prenotazione colloqui con i genitori.

Modulistica on line attraverso il registro elettronico.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Coinvolgere la segreteria nel processo di dematerializzazione e segreteria digitale.

Attivare l'uso della modulistica on line attraverso il sito web.

**COMPETENZE E
CONTENUTI**

ATTIVITÀ

**COMPETENZE DEGLI
STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Partecipazione della scuola Primaria alla Code Week.

Iscrizione alla piattaforma del code.org.

Avvio di esperienze di robotica educativa classi Quinte (Primaria).

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Iscrizione al pacchetto G Suite.

Organizzazione ed attivazione di corsi di formazione tenuti dall'animatore digitale e da alcuni componenti del team digitale in base ai bisogni formativi espressi dai docenti (Coding, G Suite, Pacchetto Office).

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Prosecuzione del lavoro svolto e partecipazione a corsi di aggiornamento.

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Creazione di una apposita sezione sul sito della

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

scuola dedicata al PNSD e alla pubblicazione dei lavori svolti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CAST.VOLT.-VILL.AGRICOLO-D.D.1- - CEAA87801R

CASTEL VOLT. PAPA RONCALLI - CEAA87802T

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, pittorici, attività manuali, conversazioni, cartelloni di sintesi.

ALLEGATI: Valutazione infanzia.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione prevede: 1) un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; 2) momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; 3) un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

GARIBALDI - CASTEL VOLTURNO - - CEMM878011

Criteria di valutazione comuni:

Nella Scuola Secondaria di primo grado la valutazione avviene al termine di ogni unità di apprendimento o comunque a conclusione di un processo formativo-culturale ed è connessa con l'attività svolta, in modo da controllare conoscenze e

abilità, nonché verificare l'efficacia delle metodologie usate, l'incidenza dell'intervento didattico, la validità degli eventuali aggiustamenti da apportare o apportati.

ALLEGATI: Griglie valutazione apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento dovrà avere come riferimenti essenziali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto Educativo di corresponsabilità e del Regolamento di Istituto e si dovrà riferire allo sviluppo delle competenze di cittadinanza art.1 comma 3 del D.Lgs 13/04/2017 n° 62. Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio, dopo attenta valutazione della prestazione etico-sociale-relazionale-partecipativa di ogni singolo alunno/a, esprimerà collegialmente un giudizio sintetico da riportare nel documento di valutazione per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. (art. 2 comma 5 D.Lgs 13/04/2017 n° 62).

ALLEGATI: Griglia valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva è disposta per gli alunni che abbiano frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti e, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. (C.M. n° 1865 del 10/10/2017). Nella scuola secondaria di primo grado nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo (art 6 comma 2 D.Lgs. n° 62 del 13/04/2017), tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei Docenti. La non ammissione viene deliberata a maggioranza: il voto espresso nella deliberazione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal CdC, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo

delegato: 1. L'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. 3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. 5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui al successivo articolo 13.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CASTEL VOLT.-VILL.AGRICOLO-D.D. - CEEE878012

SCUOLA PRIMARIA " GARIBALDI " - CEEE878023

Criteri di valutazione comuni:

Nella Scuola Primaria le prove di verifica riguardano osservazioni sistematiche dei comportamenti, attività fisiche e psico-motorie, rappresentazioni grafiche, esercitazioni individuali orali e scritte, schede strutturate e semi-strutturate, domande a completamento.

ALLEGATI: Valutazione apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento dovrà avere come riferimenti essenziali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto Educativo di corresponsabilità e del Regolamento di Istituto e si dovrà riferire allo sviluppo delle competenze di cittadinanza art.1 comma 3 del D.Lgs 13/04/2017 n° 62. Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio, dopo attenta valutazione della prestazione etico-sociale-relazionale-partecipativa di ogni singolo alunno/a, esprimerà collegialmente un giudizio sintetico da riportare nel documento di valutazione per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. (art. 2 comma 5 D.Lgs 13/04/2017 n° 62).

ALLEGATI: Valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alla classe successiva è disposta per gli alunni che abbiano frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti e, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. (C.M. n° 1865 del 10/10/2017). La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti. Ai fini della non ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni: • assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica); • mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati, uso di strumenti compensativi /dispensativi; • mancati accertamenti diagnostici sollecitati dalla scuola e non accolti dalla famiglia, che hanno compromesso al minore la possibilità di raggiungere gli obiettivi minimi di apprendimento ovvero di beneficiare di idonee misure dispensative o compensative o di valutazione differenziata.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La gestione degli alunni diversamente abili, stranieri e BES è stata effettuata in orario curricolare all'interno delle classi ed in orario extracurricolare. La Scuola dell'Infanzia ha realizzato durante l'anno scolastico, in orario curricolare, attività di inclusione per gli alunni stranieri che si è conclusa con la realizzazione di un spettacolo di fine anno. La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado hanno realizzato attività su temi interculturali e di legalità e il Progetto FAMI. Gli alunni hanno partecipato ad un seminario sul bullismo e cyberbullismo in sala consiliare, al Premio Bio.For.Polis. per l'arte contemporanea e alla manifestazione teatrale finale. Le attività di inclusione consistono in percorsi individualizzati di alfabetizzazione (Laboratori L2) in orario extracurricolare, anche attraverso l'utilizzo di materiali didattici multimediali. La scuola si è dotata di un PAI e di un Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri. Il Gruppo di Lavoro e Inclusione (GLI) ha programmato attività rivolte a tutti gli studenti allo scopo di diffondere una educazione interculturale.

Punti di debolezza

L'inclusione degli alunni diversamente abili, stranieri e BES così come degli altri è penalizzata dalla mancanza di un trasporto comunale per cui numerose sono le assenze pertanto non tutti hanno potuto partecipare alle attività progettuali previste dal Piano di Miglioramento.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le azioni di recupero avvengono sia per la Scuola Primaria che per la Scuola

Secondaria di Primo Grado. I docenti arrivati per il potenziamento sia nella Scuola Primaria che Secondaria di Primo Grado hanno lavorato per il recupero degli alunni che presentavano maggiori difficoltà attraverso progetti curriculari. I risultati sono stati monitorati attraverso le prove dipartimentali di ogni singola disciplina. Nel lavoro d'aula sono previsti interventi individualizzati con strategie e metodologie innovative e strumenti compensativi.

Punti di debolezza

Alcuni alunni risultano essere poco partecipativi alle attività proposte per problemi contingenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti e predisposti gli interventi per l'alunno diversamente abile, dopo avere acquisito la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale. Il PEI prevede il raggiungimento degli obiettivi a breve, medio e lungo termine.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è redatto dal gruppo docenti della classe, famiglia e ASL.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il ruolo della famiglia è essenziale nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato, insieme ai docenti, ai rappresentanti dell'ASL e le altre figure se previste contribuiscono a definire "il progetto di vita" per l'alunno in situazione in cui vengono predisposti gli obiettivi raggiungibili a breve, a medio e a

lungo termine.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	---

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

Come ribadito dal D. Lgs n° 62 del 13/04/2017, la valutazione degli studenti certificati ai sensi della Legge 104/92 è personalizzata ed è compiuta in base alla normativa specifica ed ai criteri individuati dai singoli Consigli di Classe su proposta dell'insegnante/degli insegnanti di sostegno. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi, né qualitativi, inoltre è finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di handicap, essa potrà essere in linea con quella della classe/curricolare/con obiettivi minimi oppure con criteri personalizzati o differenziati. Tutti gli insegnanti titolari della classe dell'alunno con disabilità sono corresponsabili dell'attuazione del P.E.I. ed hanno quindi il compito di valutare i risultati dell'azione didattica-educativa. La valutazione non sarà mai delegata al solo insegnante di sostegno.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	- Collaborare con il D.S. in attività di supporto organizzativo didattico; - Curare, aggiornare e predisporre il PTOF, il RAV, il PDM, il NIV insieme agli altri membri dello staff direttivo e alle FF.SS.; - Partecipazione alle riunioni di STAFF	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- Collaborare con il D.S. in attività di supporto organizzativo didattico; - Curare, aggiornare e predisporre il PTOF, il RAV, il PDM, il NIV insieme agli altri membri dello staff direttivo e alle FF.SS.; - Partecipazione alle riunioni di STAFF	10
Funzione strumentale	AREA 1 GESTIONE del P.T.O.F. • Rilevazione e analisi dei bisogni, delle esigenze, delle opportunità del contesto scolastico e territoriale; Adeguamenti del PTOF e del Regolamento d'Istituto, in base al Piano di miglioramento del RAV, alle risorse umane e materiali ed in linea con le novità ministeriali; • Referenza e responsabilità delle rilevazioni degli apprendimenti degli studenti (prove INVALSI) in collaborazione con la commissione; • Coordinamento	4



	<p>elaborazione RAV e PDM in collaborazione con il team del DS; • Interagire costantemente con le altre FFSS e con tutte le altre figure di riferimento della scuola.</p> <p>AREA 2 Alunni Orientamento e Continuità • Curare gli incontri che si svolgeranno nella scuola con gli operatori esterni; • Organizzare visite alle scuole secondarie di secondo grado; • Interagire costantemente con le altre FFSS e con tutte le altre figure di riferimento della scuola; • Curare i rapporti con docenti e alunni delle classi quinte che frequentano le scuole primarie del territorio; • Organizzare incontri fra docenti dei due segmenti di scuola e con i genitori degli alunni della scuola primaria.</p> <p>AREA 3 GESTIONE SITO WEB • Nuove Tecnologie; • Documenti di valutazione e registri in formato elettronico; • Gestione PON; • Gestione del Sito; • Rapporti con i media</p> <p>AREA 4 Visite guidate e Viaggi d'istruzione • Acquisire proposte e richieste dei consigli di classe e disponibilità degli accompagnatori; • Comunicare alle famiglie itinerari e costi dei viaggi; • Raccogliere adesioni, autorizzazioni e bollettini di versamento; • Incontrare le famiglie prima dei viaggi; • Assicurare agli alunni diversamente abili, o portatori di patologie che richiedano uso di farmaci o alimentazione particolare, l'opportuna assistenza; • Interagire costantemente con le altre FFSS e con tutte le altre figure di riferimento della scuola.</p>	
Responsabile di plesso	• SVOLGONO funzioni di promozione e coordinamento di tutte le attività della	4



	<p>Scuola che rappresentano ivi compresi la gestione e il controllo degli orari; • CURANO l'esecuzione delle disposizioni di cui alla Carta dei servizi, fatta eccezione di tutta la materia contabile; • PRESIEDONO i Consigli di classe straordinari in assenza del Dirigente e le Assemblee dei Genitori; • ADOTTANO i provvedimenti resi necessari da situazioni di emergenza e/o pericolo anche attraverso il coordinamento del Servizio di Sicurezza; • VIGILANO sui doveri degli Allievi e del Personale, rapportandosi al Dirigente Scolastico per i casi complessi; • GESTISCONO, nel rispetto della normativa vigente, l'istituto dei permessi brevi e dei relativi recuperi, ivi compresi quelli che riguardano direttamente la loro persona; • COORDINANO il Personale fornendo loro le necessarie disposizioni finalizzate al buon funzionamento della Scuola. Gli obiettivi, i vincoli e gli strumenti operativi (schede e simili) sono quelli definiti nella Carta dei Servizi e negli altri documenti di programmazione. I docenti FF. SS. sostituiscono i docenti referenti/collaboratori in caso di assenza di questi ultimi, assicurando il buon funzionamento dell'istituzione con riguardo agli aspetti di ordine didattico e organizzativo, comunque collaborando con il D.S. e i colleghi degli altri plessi dei tre ordini di scuola, impegnati nelle stesse attività di coordinamento e vigilanza.</p>	
Responsabile di laboratorio	COMPITI DEI/DELLE RESPONSABILI DI LABORATORIO • Custodire e conservare il materiale didattico tecnico scientifico in	6



	<p>dotazione al laboratorio (o biblioteca); • Definire e controllare le modalità di utilizzo e funzionamento del laboratorio (o biblioteca); • Coordinare le richieste dei vari docenti per l'acquisto di materiali o attrezzature. Tali richieste vanno trasmesse alla Dirigente e al DSGA; • Predisporre la lista delle persone autorizzate ad accedere al laboratorio; • Segnalare i guasti degli strumenti alla Dirigente e al DSGA; I Responsabili di Laboratorio sono invitati inoltre a tenere un elenco aggiornato dei materiali e delle attrezzature contenuti nel laboratorio.</p>	
Animatore digitale	<p>1. Formazione interna: favorire l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative del PNSD. 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare gli alunni all'organizzazione dei workshop e altre attività dei temi del PNSD, con momenti condivisi con le famiglie per realizzare una cultura digitale condivisa. 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dall'ambiente scuola.</p>	1
Team digitale	<p>Il team e la commissione per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni</p>	6



	di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	L'insegnante di scuola dell'infanzia stabilisce i principi generali della progettazione; individua i temi delle attività scolastiche; progetta il percorso educativo; realizza le attività educative e di cura; monitora e verifica l'andamento e l'esito del percorso educativo; gestisce le relazioni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	23

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'insegnante di scuola primaria organizza, progetta e realizza l'offerta formativa ed educativa per i bambini, contribuisce alla prima alfabetizzazione nell'ambito dell'istruzione dell'obbligo. In particolare: - programma le attività didattiche da svolgere nel corso dell'anno scolastico; -	47



	<p>assicura lo sviluppo delle capacità psicomotorie, di quelle sociali e logiche dei bambini; - promuove l'acquisizione e lo sviluppo di abilità e competenze; - compie verifiche scritte e orali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>- Svolge le attività didattiche in aula e in laboratorio; - Cura gli aspetti organizzativi della didattica; - Supporta, consiglia e orienta gli studenti; - Valuta gli apprendimenti degli alunni attraverso verifiche scritte e orali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	3
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>- Svolge le attività didattiche in aula e in laboratorio; - Cura gli aspetti organizzativi della didattica; - Supporta, consiglia e orienta gli studenti; - Valuta gli apprendimenti degli alunni attraverso</p>	9



	<p>verifiche scritte e orali. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>- Svolge le attività didattiche in aula e in laboratorio; - Cura gli aspetti organizzativi della didattica; - Supporta, consiglia e orienta gli studenti; - Valuta gli apprendimenti degli alunni attraverso verifiche scritte e orali. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	7
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>- Svolge le attività didattiche in aula e in laboratorio; - Cura gli aspetti organizzativi della didattica; - Supporta, consiglia e orienta gli studenti; - Valuta gli apprendimenti degli alunni attraverso verifiche scritte e orali. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA	<p>- Svolge le attività didattiche in aula e in laboratorio; - Cura gli aspetti organizzativi della didattica; - Supporta, consiglia e</p>	15



SECONDARIA DI I GRADO	orienta gli studenti; - Valuta gli apprendimenti degli alunni attraverso verifiche scritte e orali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	- Svolge le attività didattiche in aula e in laboratorio; - Cura gli aspetti organizzativi della didattica; - Supporta, consiglia e orienta gli studenti; - Valuta gli apprendimenti degli alunni attraverso verifiche scritte e orali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	- Svolge le attività didattiche in aula e in laboratorio; - Cura gli aspetti organizzativi della didattica; - Supporta, consiglia e orienta gli studenti; - Valuta gli apprendimenti degli alunni attraverso verifiche scritte e orali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	2



<p>AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)</p>	<p>- Svolge le attività didattiche in aula e in laboratorio; - Cura gli aspetti organizzativi della didattica; - Supporta, consiglia e orienta gli studenti; - Valuta gli apprendimenti degli alunni attraverso verifiche scritte e orali. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	<p>4</p>
---	--	----------

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Il Dsga: - sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; - cura l'organizzazione della Segreteria; - redige gli atti di ragioneria ed economato; - dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; - lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.</p>
---	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ COMITATI GUIDA TERRITORIALI-PROGETTO NO-NEET

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO PROGRAMMATICO DI SCOPO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO PROGRAMMATICO DI SCOPO

nella rete:	
-------------	--

Approfondimento:

L'accordo è nato per la promozione e la realizzazione del Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014/2020" e per attuazione di interventi finalizzati all'inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e periferiche.

 ❖ SEGUIMI-FONDAZIONE MARIO DIANA ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Seguimi" ha l'obiettivo di promuovere la tutela dell'ambiente, favorire la sostenibilità ambientale ed educare all'economia circolare, sostenendo un cambiamento nei comportamenti individuali e collettivi per poter realizzare modelli di produzione e consumo sostenibili nel tempo e più attenti ai diritti delle generazioni



future. Il progetto mira, pertanto, ad offrire alla scuola un ruolo attivo per la salvaguardia del proprio territorio, nella consapevolezza che essa permette di veicolare, dall'alunno alla famiglia, l'acquisizione di buone pratiche.

❖ **CASTEL VOLTURNO INC-LAB-IL LABORATORIO DELL'INCLUSIONE SOCIALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Formazione genitori
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è stata formalizzata per la partecipazione al progetto "Percorsi di inserimento attivo per gli alunni con bisogni educativi speciali".

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **PIANO DI FORMAZIONE AMBITO 11**

Saranno attuati corsi di formazione a livello di ambito per migliorare la costruzione del progetto di vita degli alunni diversamente abili con la nuova normativa che prevede il Profilo di funzionamento in ICF.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PIANO DI FORMAZIONE AMBITO 11

Saranno attivati corsi di formazione a livello di ambito per delineare il monitoraggio previsto dal PTOF come rendicontazione sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche



	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI FORMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D.LGS 81/2008**

L'istituzione scolastica organizza corsi di formazione sulla sicurezza e lo rende obbligatorio per tutti i lavoratori presenti nella scuola.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SULLA PRIVACY.**

Alla luce della nuova normativa vigente in merito al trattamento dei dati sensibili, la formazione mirerà a fornire ai partecipanti gli strumenti per la corretta applicazione della legge.

Destinatari	Tutti i docenti
--------------------	-----------------



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE SULLA PRIVACY.

Descrizione dell'attività di formazione	Alla luce della nuova normativa vigente in merito al trattamento dei dati sensibili, la formazione mirerà a fornire ai partecipanti gli strumenti per la corretta applicazione della legge.
Destinatari	Personale A.T.A.
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



La formazione sarà curata dal responsabile della privacy (esperto esterno)

❖ **LA DEMATERIALIZZAZIONE DI DOCUMENTI**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La formazione sarà curata da un esperto esterno.

❖ **CORSO DI FORMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 37 DEL D.LGS 81/2008**

Descrizione dell'attività di formazione	L'istituzione scolastica organizza corsi di formazione sulla sicurezza e lo rende obbligatorio per tutti i lavoratori presenti nella scuola.
Destinatari	Personale A.T.A.
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La formazione sarà curata da un esperto esterno.